



CL. 2.18.1/1589/2017/K

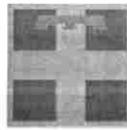
Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**INTERROGAZIONE N° 1589**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
 Ordinaria a risposta orale in Commissione
 Ordinaria a risposta scritta
 Indifferibile e urgente in Aula
 Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Palazzo unico regionale.*Premesso che:*

- Entro la fine di febbraio la firma per il subentro delle ditte impegnate nel cantiere. Il trasferimento nella sede unica della Regione Piemonte non sarà prima dell'estate 2018.
- Secondo notizie apprese dagli organi di informazione, vi sarà una probabile lievitazione dei costi;
- Appare evidente che oramai il trasferimento degli uffici della Regione Piemonte nel grattacielo avverrà non prima dell'estate 2018;
- Per il completamento dell'opera, occorrerà presumibilmente attendere i pareri legali richiesti ad autorevoli professionisti esterni;
- Pare esistano enormi difficoltà nel trovare un accordo per il "subentro" delle ditte **Cmb, Unieco e Idrotermica**, con il conseguente differimento della data di consegna del fabbricato;
- Nonostante la "vacazio" amministrativa dovuta ai pareri di cui sopra, il vicepresidente Reschigna ha reso noto il cronoprogramma dei lavori per la conclusione dell'opera dichiarando che entro la fine di febbraio sarà definitivo il contratto di subentro.
- Dal termine qui sopra esposto, necessiteranno purtroppo ulteriori 40 giorni per ottenere la consegna del cantiere;
- Dopo la ripresa dei lavori occorreranno complessivamente, salvo ulteriori imprevisti, ancora 285 giorni per ultimare l'opera.
- Con questo ottimistico cronoprogramma, il nuovo palazzo della Regione grattacielo sarà utilizzato solamente tra giugno e luglio 2018;
- Questo contraddice quanto affermato precedentemente dal Vicepresidente quando, al fine di tranquillizzare il Consiglio e l'opinione pubblica, veniva prevista come data ultimativa e definitiva per l'ultimazione dell'opera di Fuksas, la fine del 2017 o al massimo i primi mesi del 2018;
- I danni causati dai vizi di costruzione ammonterebbero ad almeno 3,5 ai quali andranno aggiunti quelli per i cosiddetti ammaloramenti, ovvero il deterioramento di alcuni materiali e della opere durante questi lunghi mesi di abbandono del cantiere;
- E' tuttora cogente la stucchevole questione delle finestre: 300 su 3.600 risultate difettose che sono al centro del "concordato Giudiziario" con Coopsette:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Regionale,



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

INTERROGA

la Giunta regionale,

per conoscere:

- Quali provvedimenti intenda intraprendere affinché il “palazzo unico della Regione” venga celermentee ultimato e quali costi aggiuntivi sono previsti a carico dei cittadini.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)